

Ten versions of the same scene

INDICAZIONI PER L'ESERCITAZIONE FINALE

“any landscape is composed not only of what lies before our eyes but what lies within our heads”

(D.W. Meinig, 1979)

“how we understand the world depends significantly on the expectations, values, assumptions and understanding that we bring with us as we encounter new information and take it in” (Birdsall, 2003)

La guida:

Meinig D.W., «The beholding eye. Ten versions of the same scene», in Meinig D.W (ed.), *The interpretation of ordinary landscape*, Oxford University Press, 1979

Lo scopo:

- Imparare a svelare le “lenti” attraverso cui i paesaggi vengono osservati, contemplati, compresi, interpretati, da noi stessi in primo luogo
- Imparare a osservare attraverso “lenti flessibili”, perché ci permette di osservare meglio
- Cogliere la complessità del paesaggio come oggetto di studio
- Cogliere le potenzialità del paesaggio come strumento

I. Leggete con attenzione il **saggio proposto**

II. *Durante la lezione dell'13/11 si terrà un momento di confronto e approfondimento sul saggio.*

III. Individuate un **paesaggio**, già a voi noto e facilmente accessibile (sarà necessario recarvi numerose volte); non deve avere particolari caratteristiche, meglio però se presenta una certa varietà di elementi all'interno.

IV. Nella SCHEDA inserite le **informazioni di base** sul paesaggio scelto. Inserite anche una semplice carta utile per identificare i maggiori punti di riferimento e alcune fotografie.

V. In una prima visita, svolgete gli **esercizi propedeutici**: a) Camminare nel paesaggio e b) Esercizio per la lettura del paesaggio, i cui pdf sono in Moodle. Caricate su Moodle gli esercizi svolti.

VI. In successivi **10 sopralluoghi**, utilizzate di volta in volta una sola delle 10 LENTI proposte nel saggio allegato, rileggendo prima attentamente il testo; osservate il paesaggio assumendo la prospettiva proposta, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.

VII. Dopo ogni sopralluogo, preparate un **breve testo** (non meno di 2000 e non più di 4000 battute) in cui descrivete il paesaggio osservato assumendo la prospettiva proposta, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.

VIII. Al termine, dopo i 10 sopralluoghi, riprendete il vostro punto di vista e aggiungete nella scheda un **titolo** da dare al vostro paesaggio, insieme ad alcune **riflessioni personali** sia sul paesaggio, sia sull'esercizio svolto.

Consigli:

- Distanziate i sopralluoghi l'uno dall'altro di qualche giorno (l'ideale sarebbe uno a settimana)
- Leggete e rileggete il testo di Meinig relativo alla "lente" prima del sopralluogo, certi di aver compreso bene la prospettiva proposta
- Prendete appunti durante il sopralluogo e non lasciate passare troppo tempo tra il sopralluogo stesso e la stesura del testo
- Se durante il sopralluogo vi sorgono degli interrogativi relativi al paesaggio che state osservando, potete anche cercare dei **materiali di approfondimento** che possano indicarvi le risposte; fate però attenzione, perché anche i materiali che potete trovare utilizzano una loro "lente"
- State inoltre attenti a non ampliare troppo l'esercizio, oltre i suoi obiettivi. Meglio una domanda ben impostata e una o più ipotesi di risposta, piuttosto che un copia-incolla di testi altrui.
- Nella stesura dei testi, **l'oggetto è il paesaggio in questione**; fate attenzione a non spostare l'attenzione sulla teoria del paesaggio, o su temi troppo astratti e/o generali.
- Tenete in ogni caso conto che il testo di Meinig è riferito al paesaggio americano di fine anni '70: ci possono essere diverse sfumature di significato e di interpretazione nell'applicare le "ten versions" ai paesaggi italiani di oggi e alla luce delle riflessioni teoriche sul paesaggio sviluppatesi successivamente.

Tempi / tappe

LETTURA DEL TESTO DI MEINIG entro il **13 novembre**

ATTIVITA' IN AULA per comprendere meglio il testo e il senso dell'esercizio (**13 novembre**)

CONSEGNA IN MOODLE a partire da gennaio:
entro il 16 gennaio per il I appello d'esame
(21 gennaio)

oppure **entro il 31 gennaio** per il II appello
(4 febbraio)

L'esame prenderà avvio dalla discussione dell'elaborato

Per svolgere bene l'esercizio è necessario aver compreso a fondo i contenuti principali del corso → se l'esercizio è svolto bene, l'esame andrà sicuramente bene!